

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6171 del 30/11/2022
Oggetto	Procedimento MOPPT00212. Pesce Francesco, Chirico Antonio, Mazzieri Nicolò, Ghedini Filippo. Cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di aree demaniali di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Formigine (Mo). L.R. n. 7/2004
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6479 del 30/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Procedimento MOPPT00212. Pesce Francesco, Chirico Antonio, Mazzieri Nicolò, Ghedini Filippo.

Cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di aree demaniali di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Formigine (Mo). L.R. n. 7/2004.

La Dirigente

Richiamata la determinazione DET-AMB-2018-3029 del 15/06/2018 con la quale è stata rinnovata a Pesce Francesco, Chirico Antonio, Pavarotti Cesarino e Anceschi Silvano fino al 31/12/2024 la concessione per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del fiume Secchia, identificata catastalmente dal foglio 1 mappale 19 del comune di Formigine (MO), per una superficie totale di mq. 2.000 ad uso orto;

Ricevuta con nota n. PG/2022/166574 del 11/10/2022 da parte di Mazzieri Nicolò e Ghedini Filippo (C.F. GHDFPP98A02F257P - MZZNCL98P08A944Y), la richiesta di subentro nella titolarità della concessione e la contestuale rinuncia da parte di Pavarotti Cesarino e Anceschi Silvano;

Verificato che i richiedenti hanno corrisposto tutti i canoni dovuti compreso quello per il 2022 e il deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;
- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
- la Legge 37/1994;
- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

Dato atto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Berselli Angela, incaricata di funzione Demanio suoli - Coordinamento regionale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

determina

a) **di riconoscere** Pesce Francesco, Chirico Antonio, Mazzieri Nicolò, Ghedini Filippo titolari della concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Secchia, identificata catastalmente al foglio 1 mappale 19 del comune di Formigine (MO), per una superficie totale di mq. 2.000 ad uso orto, rinnovata con DET-AMB-2018-3029 del 15/06/2018 valida fino al 31/12/2024 - **Proc. MOPPT0212;**

b) **di rettificare** l'intestazione del disciplinare allegato alla sopra citata determina n. 3029/2018 come segue:

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

MOPPT00212

Concessionari:

Pesce Francesco C.F. PSCFNC42M16H394A

Chirico Antonio C.F. CHRNNN51D18E767V

Mazzieri Nicolò C.F. MZZNCL98P08A944Y

Ghedini Filippo C.F. GHDFPP98A02F257P

c) **di dare atto** che, per tutto quanto riguarda il resto, rimane valido quanto disposto dalla determinazione DET-AMB-2018-3029 del 15/06/2018 e dal disciplinare ad essa allegato;

d) **di stabilire** che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

e) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

f) **di informare** che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico (art. 1 e 2 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale (art. 5 della legge n. 1034/1971) entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
originale firmato digitalmente

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MOPPT0139

Concessionario : **Mulino Leonelli di Leonelli Elisa, C.F.
LNLLSE85S63L885S**

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro, identificata catastalmente al foglio 33 mappale 135 e fronte mappale 135 del comune di Pavullo nel Frignano (MO), per una superficie totale di mq. 1.150, dotata di recinzione così come riportato nella planimetria allegata come parte integrante del presente disciplinare, ed avente le seguenti destinazioni d'uso:

- mq. 143 di colture ortive;
- mq. 542 con frutteto (drupacee);
- mq. 362 di seminativo;
- mq. 69 di area cortiliva;
- mq. 34 con strutture amovibili, di cui un fabbricato di mq. 14 ad uso pollaio al piano terra e ricovero attrezzi al primo piano e un portico con superficie coperta di mq. 20.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha validità fino al 31/12/2024.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 L'importo del canone per l'anno 2022 è di **€ 132,23**.

3.2 Il Concessionario è tenuto a pagare ogni anno il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.3 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a **€ 250,00**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.2 Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena in data 02/04/2019 ed assunto agli atti con protocollo n. PG/2019/52652.

4.3 Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi, nei modi indicati dall'Agenzia competente. In particolare, dovranno essere rimossi recinzioni e qualsiasi genere di manufatto apportato. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Sottoscritto per accettazione dalla ditta concessionaria

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.